



COPIA

COMUNE DI MONZA

Codice Ente 11037 Protocollo n. 89365
Iscrizione odg n. 76
DELIBERAZIONE N. 69 DEL 1.8.2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE D'IMPOSTA PER L'ANNO 2013.

Seduta pubblica del 1.8.2013 Convocazione 1°

Sessione

ordinaria

straordinaria
 d'urgenza

CONSIGLIERI IN CARICA

<input type="checkbox"/> Roberto Scanagatti	SINDACO	<input type="checkbox"/> Mancuso Anna Maria	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Paciello Donatella	Presidente	<input type="checkbox"/> Mandelli Andrea	"
<input type="checkbox"/> Pascariello Giovanni	Uff. Presidenza	<input type="checkbox"/> Mariani Alberto	"
<input type="checkbox"/> Maffè Pierfranco	"	<input type="checkbox"/> Marinoni Xenia	"
<input type="checkbox"/> Sala Marco	Cons. Anziano	<input type="checkbox"/> Martinetti Anna	"
<input type="checkbox"/> Adamo Rosario	Consigliere	<input type="checkbox"/> Monteri Franco	"
<input type="checkbox"/> Appiani Silvano	"	<input type="checkbox"/> Morasso Laura	"
<input type="checkbox"/> Artesani Maria Grazia	"	<input type="checkbox"/> Novi Gianfranco	"
<input type="checkbox"/> Bindi Elio	"	<input type="checkbox"/> Piffer Paolo	"
<input type="checkbox"/> Braccio Leonardo	"	<input type="checkbox"/> Pilotto Alberto	"
<input type="checkbox"/> Bubba Carmine	"	<input type="checkbox"/> Pugliese Basilio	"
<input type="checkbox"/> Cereda Tommaso	"	<input type="checkbox"/> Riga Domenico	"
<input type="checkbox"/> Fuggetta Nicola	"	<input type="checkbox"/> Sassoli Martina	"
<input type="checkbox"/> Gerosa Alessandro	"	<input type="checkbox"/> Traina Vincenzo	"
<input type="checkbox"/> Guarnaccia Corrado	"	<input type="checkbox"/> Valtolina Alessandro	"
<input type="checkbox"/> Imperatori Andrea	"	<input type="checkbox"/> Villa Simone	"
<input type="checkbox"/> Lamperti Marco	"		

<input type="checkbox"/> Bertola Cherubina	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/> Donvito Debora	Assessore
<input type="checkbox"/> Abba' Carlo	Assessore	<input type="checkbox"/> Longoni Egidio	"
<input type="checkbox"/> Colombo Claudio	"	<input type="checkbox"/> Marrazzo Antonio	"
<input type="checkbox"/> Confalonieri Paolo	"	<input type="checkbox"/> Montalbano Rosario	"
<input type="checkbox"/> Dell'Aquila Francesca	"		

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario Generale, il Presidente, Avv. Donatella Paciello, che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Adamo, Appiani, Artesani, Fuggetta, Gerosa, Mancuso, Mandelli, Mariani, Novi, Piffer, Riga, Sassoli, Traina.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune, Dott. Mario Spoto
Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 18.30.

SEDUTA DEL 1 AGOSTO 2013

N.69/89365 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE D'IMPOSTA PER L'ANNO 2013.

Il Presidente del Consiglio comunale riprende la trattazione dell'oggetto la cui illustrazione e trattazione è avvenuta, per organicità di trattazione, congiuntamente alla trattazione della proposta di deliberazione n. 78 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, del Bilancio Pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013-2015 e relativi allegati", come risulta dai verbali nn. 62-63-64-65.

Entra in aula il Dirigente del Settore Bilancio e Tributi, Dott. Luca Pontiggia.

Durante la seduta del 29 Luglio 2013

Il Consigliere Monteri Franco presenta 2 emendamenti

Durante la seduta odierna

Gli emendamenti del Consigliere Monteri vengono dichiarati **INAMMISSIBILI** a' sensi dell'art.11 del vigente Regolamento di Contabilità

Esce dall'aula il Dirigente del Settore Bilancio e Tributi, Dott. Luca Pontiggia.

OMISSIS

Nessun altro intervenendo, Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE D'IMPOSTA PER L'ANNO 2013*" nel testo sottoriportato:

“”Visto il DLgs. n. 23/2011 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale che ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'Imposta Municipale Propria, basata sul possesso di immobili, provvedendo inoltre a disciplinarne gli aspetti essenziali e rimandando in alcuni casi alle modalità applicative dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

Visto l'art. 13 del D.L. 201/2011, e la relativa legge di conversione con la quale è stato modificato il regime dell'IMU operando in particolare sui seguenti punti:

- anticipo in via sperimentale dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria a decorrere dall'anno 2012;
- estensione della base imponibile anche al possesso di immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (C2, C6, C7) limitatamente ad una unità per ciascuna categoria;
- determinazione delle aliquote base e modifica dei moltiplicatori da applicare alle rendite catastali;

Visto il D. Lgs. 504/1992, istitutivo dell'ICI, al quale il suindicato decreto legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

Richiamato l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte della suindicata normativa statale;

Rilevato che occorre determinare le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013;

Rilevato che l'art. 13 del succitato D.L. 201/2011 stabilisce che:

- l'Imposta Municipale Propria ha come presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;
- per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente;
- per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

Rilevato che in base al succitato art. 13 comma 6 del D.L. 201/2011 l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento modificabile con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;

Visti inoltre i commi 7 e 8 del medesimo art. 13 del D.L. 201/2011 con i quali vengono fissate le aliquote rispettivamente allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;

Dato atto che il D.L. 54/2013 ha sospeso il termine di versamento della prima rata fino al 16 settembre per le seguenti categorie d'immobili:

- a) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- c) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.

Visto il vigente art. 1 comma 380 della legge di Stabilità che introduce, per l'anno 2013, alcune modifiche in merito alla disciplina relativa all'imposta municipale propria prevedendone l'attribuzione ai comuni dell'intero gettito con esclusione di quello derivante dagli immobili classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76;

Considerato che i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, introitandone il gettito corrispondente;

Considerato che l'aliquota ridotta dello 0,4 per cento e la detrazione si applica anche all'abitazione e alle relative pertinenze per il coniuge che risulta assegnatario della casa coniugale a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

Considerato che i comuni possono prevedere che l'aliquota ridotta dello 0,4 per cento e la detrazione si applicano anche all'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto e alle relative pertinenze, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Dato atto che la detrazione si applica anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari;

Dato atto che la detrazione per l'abitazione principale anche per l'anno 2013 è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e che l'importo complessivo di tale maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di €. 400,00;

Dato atto che per le aree fabbricabili il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche;

Preso atto che:

- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e che in caso di mancata approvazione, entro il termine sopraindicato, le tariffe e le aliquote dei tributi locali si intendono prorogate di anno in anno;
- il comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 stabilisce che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il comma 13-bis dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 stabilisce che a decorrere dall'anno di imposta 2013 le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360 e che l'efficacia degli stessi decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;
- il comma 13-bis dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 stabilisce altresì che il versamento della prima rata IMU è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente mentre quello della seconda rata è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta

per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta;

- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 è fissato al 30/09/2013 dall'art. 1 comma 381 della L. n. 228/2012 come modificato dalla legge n. 64/2013;

Rilevato che:

- al fine di garantire gli equilibri di bilancio per l'anno 2013 si rende necessario aumentare l'aliquota di base fino all'1 per cento e determinare in €. 200,00 la detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze;
- si ritiene opportuno tutelare l'abitazione principale e le relative pertinenze applicando per l'anno 2013 l'aliquota ridotta pari a 0,4 per cento;
- si ritiene opportuno applicare l'aliquota ridotta dello 0,4 per cento all'abitazione e alle relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto agli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, per fini di solidarietà sociale;
- si ritiene altresì opportuno mantenere invariata l'aliquota dello 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali, considerata la natura particolare di tali immobili;
- nel caso di immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale e relative pertinenze (C2, C6, C7) limitatamente ad una unità per ciascuna categoria, ai sensi dell'art. 2 comma 3 Legge n. 431/98 e ai sensi delle condizioni previste per i canoni Sociale e Moderato dalla Legge Regionale n. 27/2009, si ritiene opportuno applicare l'aliquota ridotta dello 0,76 per cento in considerazione dell'effetto positivo di tali istituti sulle politiche abitative;
- si ritiene opportuno applicare l'aliquota ridotta dello 0,76 per cento per gli immobili concessi in uso gratuito a titolo di abitazione principale e relative pertinenze (C2, C6, C7) limitatamente ad una unità per ciascuna categoria, dal possessore ai suoi familiari parenti in linea retta e collaterale fino al secondo grado a condizione che vi siano residenti con il fine di attuare una politica di sostegno nei confronti della famiglia;
- nel caso di unità immobiliari con categoria C1 e C3 possedute da soggetti che le utilizzano quali beni strumentali per la propria attività di impresa si ritiene applicare un'aliquota ridotta dello 0,84 per cento al fine di favorire una ripresa dell'economia e del mercato e al fine di contrastare il fenomeno delle locazioni irregolari;
- nel caso di unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari (C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate), nonché degli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari e dagli enti di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 8, comma 4, del D.Lgs. 504/1992, come richiamato dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, rientrando nelle fattispecie agevolative di cui al comma 9 dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 in quanto soggetti passivi IRES, si ritiene di stabilire un'aliquota ridotta dello 0,76 per cento;
- nel caso di abitazione e relative pertinenze (C2, C6, C7 limitatamente ad una unità per ciascuna categoria), posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata si ritiene di stabilire un'aliquota ridotta dello 0,84 per cento;

Visto l'art. 42 del Dlgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Preso atto che il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 riferito al presente provvedimento risulta il dott. Luca Pontiggia, quale Dirigente del Settore Bilancio, Programmazione Economica e Tributi;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta in esame dal dirigente dott. Luca Pontiggia, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del DLgs n. 267/2000;

Tanto premesso, propone all'Onorevole Consiglio Comunale di voler

DELIBERARE

1. di applicare per l'anno 2013 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria:
 - a) aliquota ridotta dello 0,4 per cento per l'abitazione principale e le relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);
 - b) aliquota ridotta dello 0,4 per cento all'abitazione e alle relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate) per il coniuge che risulta assegnatario della casa coniugale a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - c) aliquota ridotta dello 0,4 per cento all'abitazione e alle relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate) possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
 - d) aliquota ridotta dello 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;
 - e) aliquota ridotta dello 0,84 per cento per le unità immobiliari con categoria C1 e C3 possedute da soggetti che le utilizzano quali beni strumentali per la propria attività di impresa;
 - f) aliquota ridotta dello 0,76 per cento per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari (C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate), nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari e dagli enti di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 8, comma 4, del DLgs n. 504/1992, come richiamato dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011;
 - g) aliquota ridotta dello 0,76 per cento per gli immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale e relative pertinenze (C2, C6, C7 limitatamente ad una unità per ciascuna categoria), ai sensi dell'art. 2 comma 3 Legge n. 431/98 e ai sensi delle condizioni previste per i canoni Sociale e Moderato dalla Legge Regionale n. 27/2009;
 - h) aliquota ridotta dello 0,76 per cento per gli immobili concessi in uso gratuito a titolo di abitazione principale e relative pertinenze (C2, C6, C7 limitatamente ad una unità per ciascuna categoria), dal possessore ai suoi familiari parenti in linea retta e collaterale fino al secondo grado a condizione che vi siano residenti;
 - i) aliquota ridotta dello 0,84 per cento per l'abitazione e le relative pertinenze (C2, C6, C7 limitatamente ad una unità per ciascuna categoria), posseduta dai cittadini italiani non

residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;

- j) aliquota ordinaria dell'1 per cento per tutti gli altri immobili diversi da quelli di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), g) h) e i);
2. di stabilire:
 - a) la detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze, come in premessa indicate, nella misura di 200,00 €;
 - b) di elevare la detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze di € 50,00 per un totale di € 250,00 in favore dei soggetti in stato di invalidità attestata al 100% (muniti dell'indennità di accompagnamento);
 - c) di elevare la detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze di € 50,00 per ogni figlio di età superiore ad 26 anni presente nel nucleo familiare con stato di invalidità attestata al 100% (munito dell'indennità di accompagnamento);
3. di dare atto che la detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
4. di stabilire che la detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze si applica anche per le fattispecie indicate alle lettere b), c) e f) del punto 1);
5. di stabilire che la detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze non si applica alle fattispecie indicate alle lettere g), h) e i) del punto 1);
6. di dare atto che la suindicata detrazione, per l'anno 2013, è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e che l'importo complessivo di tale maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di €. 400,00;
7. di dare atto che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente e per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.
8. di stabilire che per le fattispecie indicate alle lettere b), c), e), g), h) del punto 1 e b) e c) del punto 2) deve essere presentata specifica comunicazione all'ufficio Tributi da parte dei contribuenti interessati entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, indicante gli immobili oggetto di agevolazione ai fini dell'Imposta Municipale Propria;
9. di dare atto che per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche;
10. di dare atto che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota da applicare è quella pari all'1 per cento ed il gettito è di competenza dello Stato per la quota dello 0,76 per cento e di competenza del Comune per la quota rimanente dello 0,24 per cento;
11. di dare atto che le aliquote e la detrazione di cui al presente atto decorrono dal 1° gennaio 2013 e sono valide anche per gli anni successivi anche in assenza di specifica deliberazione, come previsto dall'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006;
12. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi delle vigenti disposizioni;

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni di urgenza, propone al Consiglio Comunale di voler

DELIBERARE

Con separata votazione ed a maggioranza dei consiglieri assegnati l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Dlgs n. 267/2000. """"

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli scrutatori Marinoni, Villa, Monteri è il seguente:

Consigliere presenti n. 26 Votanti n. 25 Maggioranza richiesta n. 13

Voti favorevoli n.17

Voti contrari n. 8

Astenuti n. 1 (Novi)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Bindi, Braccio, Bubba, Cereda, Guarnaccia, Imperatori, Lamperti, Marinoni, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Valtolina, Adamo, Maffè, Mariani, Martinetti, Piffer, Riga, Sassoli, Villa, Novi.

In base all'esito della votazione il Presidente del Consiglio comunale dichiara che la deliberazione relativa a "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE D'IMPOSTA PER L'ANNO 2013" APPROVATA.

Successivamente viene posta in votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consigliere presenti n.19 Votanti n.19 Maggioranza richiesta n. 17

Voti favorevoli n. 19

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Bindi, Braccio, Bubba, Cereda, Guarnaccia, Imperatori, Lamperti, Marinoni, Martinetti, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Piffer, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Valtolina.

In base all'esito della votazione la deliberazione è dichiarata, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, immediatamente eseguibile.



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE BILANCIO-PROGRAMM. ECONOMICA-TRIBUTI

SERVIZIO TRIBUTI

UFFICIO ICI/IMU/PROGETTO GIT/CONV AG ENTRATE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 478 DEL 04/07/2013:

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE
D'IMPOSTA PER L'ANNO 2013.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Monza, 04/07/2013

BILANCIO-PROGRAMM.ECONOMICA-TRIB)

IL DIRIGENTE
(DIRIGENTE SETTORE



\ Il Segretario generale

Il sottoscritto, dott. Mario Spoto, Segretario generale del Comune di Monza,

Richiamata la disposizione del Sindaco prot. n. 139082/2012, datata 11 Dicembre 2012 con la quale è stato affidato al Segretario generale il compito di esprimere il parere di legittimità sulle deliberazioni del Consiglio comunale;

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DI IMPOSTA PER L'ANNO 2013”*

esprime, sulla predetta proposta

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

Monza, 11.7.2013



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario Spoto)



Commissione Bilancio e Tributi, Economato,
Società Partecipate, Spending Review

Comune di Monza Protocollo Generale
22/07/2013
0084272
01.05.08
2012/01-05-08/16

parere n. 12/2013

al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. al SINDACO

all'Assessore al Bilancio

S E D E

Monza, 20 luglio 2013

Si comunica che la COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO E TRIBUTI - ECONOMATO - SOCIETA' PARTECIPATE - SPENDING REVIEW nella seduta del giorno 19-20 luglio 2013 ha espresso

PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione relativa a:

"Imposta Municipale Propria - Determinazione aliquote e detrazione d'imposta per l'anno 2013"

come di seguito specificato:

- Favorevoli: P. DEMOCRATICO - ITALIA DEI VALORI - C.P.L.FAGLIA -
UNA MONZA x TUTTI - S.E.L. - CAMBIAMONZA -
MOV. 5 STELLE (totale voti 24)
- Contrari: 0
- Astenuti: P. D. L. - LEGA NORD -
INSIEME x M.ZA FUTURA - (totale voti 8)
- Assenti: 0

Il Presidente
della Commissione
(dr. Pierfranco Maffè)



Monza 25/07/2013

EMENDAMENTI OGGETTO N.76

Imposta municipale propria - determinazione aliquote e detrazione d'imposta per l'anno 2013

EMENDAMENTO 1

Al paragrafo DELIBERARE

lettera B

-di elevare la detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze di Euro 50 per un totale di 250 in favore dei soggetti in stato di invalidità attestata al 100% (muniti dell'indennità di accompagnamento)-

proposta: eliminare "muniti dell'indennità di accompagnamento"


EMENDAMENTO 2

Al paragrafo DELIBERARE

lettera C

-di elevare la detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze di Euro 50 per ogni figlio di età superiore ad 26 anni presente nel nucleo familiare con stato di invalidità attestata al 100% (muniti dell'indennità di accompagnamento)

proposta: eliminare "muniti dell'indennità di accompagnamento"

Consigliere
Franco Montali

Partito Democratico

Comune di Monza Protocollo Generale
25/07/2013
0086309
01-08-01



Settore (Bilancio, Programmazione Economica e Tributi)

EMENDAMENTI n. 1 e 2
OGGETTO 76 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE
D'IMPOSTA PER L'ANNO 2013
Presentati dal Consigliere Monteri
PD

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere:

- DI REGOLARITA' TECNICA NON FAVOREVOLE in quanto non supportato dalla contestuale modifica dell'art. 5-bis, commi 4 e 5, del vigente regolamento comunale IMU;
- DI REGOLARITA' CONTABILE NON FAVOREVOLE per le motivazioni indicate in sede di espressione del parere di regolarità tecnica nonché in quanto la minore entrata derivante dall'innalzamento della detrazione che verrebbe introdotto non trova compensazione in una corrispondente maggiore entrata corrente o minore spesa corrente.

Monza, 30 luglio 2013

IL DIRIGENTE SETTORE BILANCIO
(dott. Luca Pontiggia)

Ufficio Gestione Bilancio-investimenti
Piazza Trento e Trieste I 20052 Monza I tel. 039.2372363-364-3871 Fax 039.2372560
Email ragioneria@comune.monza.mi.it
Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00
Sede Municipale: Piazza Trento e Triestel 20052 Monza I tel. +39.039.2372.11Fax +039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.mi.it Codice Fiscale 02030880153I Partita IVA 00728830969



EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE D'IMPOSTA PER L'ANNO 2013"

OGGETTO N. 76

ELENCO DEGLI EMENDAMENTI INAMMISSIBILI

Ai sensi dell'art. 11 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 28-1-2013



EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA N. 76
 "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE D'IMPOSTA PER L'ANNO 2013"

DATA	N. PAGINA	N. EMENDAMENTO	GRUPPO CONSILIARE	PARERE CONTABILE	PARERE TECNICO
29/07/2013	6	1	PARTITO DEMOCRATICO	NON FAVOREVOLE	NON FAVOREVOLE
29/07/2013	6	1	PARTITO DEMOCRATICO	NON FAVOREVOLE	NON FAVOREVOLE

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AGLI EMENDAMENTI PRESENTATI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

I sottoscritti Ferraro Dott. Guido, Tofani Dott. Riccardo Luigi in qualità di Presidente e componente del Collegio dei Revisori

Visto

La proposta di deliberazione “ Imposta Municipale propria - Determinazione aliquote e detrazione d'imposta per l'anno 2013” (oggetto n. 76 iscritto al Consiglio Comunale)

ESAMINATI

- Gli emendamenti proposti al suddetto oggetto;
 - Visto l'art. 239 del Dlgs 267/2000;
 - Visti i relativi pareri di regolarità contabile;
 - Visti i relativi pareri di regolarità tecnica;
- dal punto di vista contabile,

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ESPRIME

PARERE NON FAVOREVOLE agli emendamenti di cui all'allegato elenco, per le motivazioni indicate dal Dirigente del Settore Bilancio in sede di espressione dei relativi pareri di regolarità contabile.

Presidente: Dott. Guido Ferraro

Componente: dott. Riccardo Luigi Tofani

Monza, 31 luglio 2013

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA N. 76
 "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE D'IMPOSTA PER L'ANNO 2013"

DATA	N. PAGINA	N. EMENDAMENTO	GRUPPO CONSILIARE	PARERE CONTABILE	PARERE TECNICO
29/07/2013	6	1	PARTITO DEMOCRATICO	NON FAVOREVOLE	NON FAVOREVOLE
29/07/2013	6	1	PARTITO DEMOCRATICO	NON FAVOREVOLE	NON FAVOREVOLE